



FERMOFIL ACQUA

Revisione n. 1 del 25 GENNAIO 2018

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 830/2015)

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **FERMOFIL ACQUA**
Codice commerciale: 400500-400510
Codice ISS: AUT -8

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/utilizzo: SIGILLANTE TERMOIDRAULICO PER USO PROFESSIONALE

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: **CAMON SRL**
Indirizzo: Via Stradone, 99 – San Bernardino di Lugo (RA) - Italy
Tel. 0545-74104 Fax 0545- 77157

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: info@camonchimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveneni: Pavia 0382/24444; Milano Niguarda 02/66101029; Bergamo 800883300;
Firenze Careggi 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;
Napoli Cardarelli 081/7472870; Foggia 0881/732326; Roma Bambin Gesù 06/68593726

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La presente miscela è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni del Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione a norma del regolamento 1272/2008

Irritante per gli occhi di categoria 2 (Eye Irrit. 2) H319
Sensibilizzante per la pelle di categoria 1 (Skin Sens 1) H317
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT SE 3) H335

2.2 Elementi dell'etichetta

ATTENZIONE



H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea
H319 - PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE
H335- Può irritare le vie respiratorie
H412- Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P280: Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P313- Consultare un medico
P501- Smaltire il contenuto/contenitore in conformità alle leggi vigenti nazionali e locali

Contiene: idrossipropilmetacrilato, cumene idroperossido

2.3 Altri pericoli

Non noti in base ai dati disponibili

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

3.2 Miscela

La presente miscela contiene:

Nome sostanza	CAS	CE	N. registrazione	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
Idrossipropilmetacrilato (HPMA)	27813-02-1	248-666-3	01-2119490226-37-XXXX	Skin Irrit 2 H319; Skin Sens 1 H317	5-10%
Idroperossido di cumene (sostanza con limiti specifici di concentrazione)	80-15-9	201-254-7	01-2119475796-19-XXXX	Org. Perox. E H242; Acute Tox 4 H302- H312- Acute Tox 3 H331; Skin Corr 1B- H314; STOT SE 3 H335; STOT Rep 2 H373- Acquatic Cronic 2 H411	1-3%

*Prodotti professionali per applicazioni
tecniche e industriali*



Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Occhi: Il prodotto può incollare le palpebre. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito e asciutto. Non cercare di separare le parti di pelle incollate. Il prodotto secco non incolla ma ha un effetto abrasivo.

Non usare colliri o pomate di alcun genere. **RICORRERE A VISITA MEDICA.**

Pelle: NON tentare di rimuovere il vestiario contaminato appiccicato alla pelle.

Lavare abbondantemente la pelle con acqua usando sapone neutro se disponibile. Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente

Ingestione: Il prodotto incolla le labbra con effetto immediato.

RICHIEDERE L'INTERVENTO DEL MEDICO.

Inalazione: Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. **In caso di malessere consultare un medico.**

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedi sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

In caso di pelle incollata. Non tentare di separare la pelle senza un preventivo lavaggio con acqua tiepida saponata. E' poi possibile tentare di separarla lentamente.

In caso di occhi incollati: applicare un impacco di acqua calda fino a che gli occhi non si aprono spontaneamente.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: In caso di piccoli incendi usare anidride carbonica (CO₂), schiuma o polvere chimica. I piccoli incendi possono essere anche soffocati con sabbia o terra.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: ACQUA. Il getto d'acqua va utilizzato soltanto per raffreddare le superfici esposte a fuoco e per proteggere il personale. E' opportuno non usare gli estintori ad acqua nebulizzata.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione sono ossidi di azoto, monossido di carbonio, anidride carbonica, cianuro di idrogeno e composti parzialmente incombusti. Sviluppo di gas infiammabili. Evitare di respirare i fumi.

Gli stracci contaminati con quantità significative di prodotto possono generare calore a seguito della polimerizzazione del prodotto stesso e possono costituire fonte di innesco.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

EQUIPAGGIAMENTO

In caso di incendio esteso, usare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento di spegnimento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive.



6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto è pastoso e quindi in caso di sversamento la dispersione avviene più lentamente che con un normale liquido.

Tuttavia asciuga molto rapidamente, polimerizzando e generando calore.

E' consigliabile intervenire prima che si asciughi completamente.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

6.2 Precauzioni ambientali:

Non immettere in scarichi o corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per piccole perdite asciugare con uno straccio e lavare con acqua la superficie.

Se il prodotto è essiccato occorre grattare con un raschietto la superficie su cui si è rovesciato.

Gli stracci imbevuti di prodotto possono auto-infiamarsi a seguito polimerizzazione.

In caso di grandi perdite asportare meccanicamente. Non lavare con acqua il prodotto: reagisce violentemente. L'acqua può essere utilizzata successivamente alla raccolta per la pulizia finale delle superfici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con il prodotto mediante l'uso di guanti, occhiali ed indumenti protettivi.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dai raggi solari, in locali freschi ed adeguatamente areati. Conservare lontano da alimenti e mangimi.

Conservare lontano da fiamme libere, fonti di calore, acidi e sostanze ossidanti.

Mantenere il prodotto nei contenitori originali e in posizione verticale

Il prodotto polimerizza a contatto con l'aria.

7.3 Usi finali specifici

Sigillante temoidraulico

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009, 164/2017). della presente scheda, si fa riferimento ai TLV TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2017

Dati per la sostanza: idrossipropilmetacrilato

TLV TWA dati non disponibili

Rischio per la salute umana			
DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine- effetti sistemici	Inalazione	8,8 mg/m ³	14,7 mg/m ³
Lungo termine- effetti sistemici	Dermica	2,5 mg/kg pc*/giorno	4,2 mg/kg pc*/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	Orale	2,5 mg/kg pc*/giorno	-----

* pc= peso corporeo

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effect concentration	
PNEC acqua dolce	0,904 mg/L
PNEC acqua marina	0.904 mg/L
PNEC acqua (rilascio intermittente)	0,972 mg/L
STP	10 mg/L
PNEC sedimenti acqua dolce	6,28 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC sedimenti acqua marina	6,28 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC terreno	0,727 mg/kg terreno peso secco
PNEC orale	-----

Dati per la sostanza: idroperossido di cumene

Rischio per la salute umana			
DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine- effetti sistemici	Inalazione	----- mg/m ³	6 mg/m ³
Lungo termine- effetti sistemici	Dermica	-----	-----
Lungo termine- effetti sistemici	Orale	-----	-----

* pc= peso corporeo

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effect concentration	
PNEC acqua dolce	0,003 mg/L
PNEC acqua marina	0 mg/L
PNEC acqua (rilascio intermittente)	0,031 mg/L
STP	0,35 mg/L



PNEC sedimenti acqua dolce	0,023 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC sedimenti acqua marina	0,002 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC terreno	0,003 mg/kg terreno peso secco
PNEC orale	-----

(Fonte dei dati: Echa-banca dati sostanze registrate; informazioni dei fornitori)

8.2 Controlli dell'esposizione:

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prima dell'utilizzo del prodotto **effettuare la valutazione dei rischi**. Usare all'area aperta o in luogo ventilato.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezione respiratoria

Utilizzare sempre il prodotto in un locale ben areato o ventilato. Dispositivi di protezione delle vie respiratorie sono necessari se il prodotto viene utilizzato in grande quantità in spazi ristretti e non adeguatamente ventilati.

8.2.2.2. Protezione delle mani:

Utilizzare sempre guanti protettivi, soprattutto in caso di contatto prolungato. Si consigliano guanti conformi alla norma EN374

8.2.2.3 Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza (EN 166). Utilizzare in locali dotati di doccia lavaocchi o comunque tenere a portata di mano un dispositivo di lavaggio oculare

8.2.2. 4. Protezione della pelle:

Utilizzare indumenti a protezione completa della pelle. Utilizzare scarpe di sicurezza resistenti agli agenti chimici.

8.2. 3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente areati. Dove possibile, installare aspirazioni localizzate e sistemi di ricambio aria. L'installazione di adeguati impianti di aspirazione/ventilazione riduce la necessità di ricorrere a dispositivi di protezione individuale.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	liquido viscoso bianco
Odore:	leggermente pungente
Soglia olfattiva:	n.d. (non ci sono test disponibili)
pH:	n.a.
Punto di fusione/congelamento:	n.a.
Punto di ebollizione:	n.a
Punto di infiammabilità	> 100°
Tasso di evaporazione	n.d.
Infiammabilità (solidi, gas)	n.a. (liquido)
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività	n.d.
Pressione di vapore	n.d
Densità di vapore	non applicabile
Densità relativa	1,01
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	n.a. (in quanto miscela)
Auto- infiammabilità	n.d
Solubilità in acqua:	insolubile in acqua
Solubilità in solventi organici	solubile in acetone

Temperatura di decomposizione	n.d.
Viscosità	- 57500 mpas
Proprietà esplosive	n.a. (non presenti gruppi chimici caratteristici di sostanze esplosive)
Proprietà ossidanti	n.a. (in base alla relazione struttura-attività)

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto non è infiammabile. Polimerizza a contatto con l'aria, soprattutto in presenza di umidità. Indurisce a contatto con l'acqua, generando calore.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce a contatto con alcol, acqua, alcali e ammine. Può reagire pericolosamente con l'acqua e l'aria umida.

10.4 Condizioni da evitare: esposizione a temperature elevate e ai raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere. Non aggiungere acqua al prodotto. Può reagire con violenza.

10.5 Materiali incompatibili: acqua, ammine, alcali, alcoli

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: A contatto con l'acqua o umidità polimerizza con emissione di calore. In caso di combustione libera ossidi di carbonio e azoto.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga quindi presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela

Tossicità acuta e cronica	Contatto con occhi e pelle	Ingestione	Inalazione
Idrossipropilmetacrilato (HPMA)	DL50 > 5000 mg/kg (coniglio)	DL50 > 2000 mg/kg (ratto)	-----
Idroperossido di cumenre	DL50 0,126mg/kg peso corporeo	DL50 382 mg/kg (ratto)	CL50 4h 200 ppm

DL/CL50=concentrazione di una sostanza capace di uccidere il 50 % degli animali/concentrazione che inibisce la vitalità cellulare del 50 %

NOAEC/NOAEL/LOAEC= concentrazione al di sotto della quale la somministrazione di una sostanza non evidenzia nessun effetto avverso sulla salute

Read-across: il dato non si basa su test sperimentali effettuati sulla sostanza ma è stato ricavato per valutazione (read across) dai dati relativi ad una sostanza con struttura molecolare simile

Corrosione/irritazione cutanea: l'idroperossido di cumene è corrosivo per la pelle; applicando i limiti specifici la miscela non è da classificarsi irritante o corrosiva per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: irritante per le mucose oculari.

Irritazione delle vie respiratorie: irritante anche se si tratta di un via di esposizione poco probabile (a contatto con l'aria il prodotto polimerizza ed è difficilmente inalabile)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sensibilizzante cutaneo
Mutagenicità: nessuna evidenza dopo test in vitro
Carcinogenicità: nessuna evidenza
Tossicità riproduttiva: nessuna evidenza
Tossicità a dosi ripetute: il prodotto è irritante per le vie respiratorie anche in caso di esposizione singola. Contiene in piccole quantità un perossido che presnetta rischio di esposizione ripetuta.
Pericolo di aspirazione: nessuna evidenza anche in considerazione della tipologia di prodotto (liquido viscoso).

Il prodotto incolla rapidamente le palpebre e la pelle.

(Fonte dei dati: Echa banca dati sostanze registrate, informazioni dei fornitori)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non sono disponibili dati ecotossicologici sulla miscela in quanto tale. Si riportano quindi i dati disponibili sulla sostanza pericolosa contenuta.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta e cronica	Pesci	Alghe e piante acquatiche	Invertebrati acquatici (dafnie)	Microorganismi
Idrossipropilmetacrilato (HPMA)	Pesce d'acqua dolce CL50 48h 493 mg/l	EC50/NOEC 97,2 mg/l (72h)	Dafnia (immobilizzazione) 48h CL50 > 143 mg/l; NOEC (riproduzione) 45,2 mg/l	100 mg/l (facilmente biodegradabile)
Idroperossido di cumene	Trota acqua dolce CL50 96h 3,9 mg/l (mortalità)	EC50 72h 1,6 mg/l NOEC 1 mg/l	Dafnia (immobilizzazione) 48 h NOEC: 9.15 mg/L 48 h LOEC: 18.23 mg/L 48 h EC50: 18.84 mg/L	TT (EC3) > 50 mg/l (16h)

Tossicità terrestre	Macroorganismi terrestri eccetto artropodi (vermi)	Artropodi terrestri	Uccelli	Piante terrestri
Idrossipropilmetacrilato (HPMA)	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili
Idroperossido di cumene	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili



- *NOELR No Observed Effect Loading Rate: Nessun effetto osservato sul tasso di crescita*
EC50/LL50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di uccidere il 50% degli esemplari
EL50 = concentrazione di una sostanza in acqua capace di provocare effetti visibili sul 50% degli esemplari (es: immobilizzazione o inibizione della crescita)
IC50: concentrazione alla quale si nota un inibizione nell'assunzione di ossigeno

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun potenziale bioaccumulo è atteso

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto indurisce formando una massa compatta e immobile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna evidenza.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno noto

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale (ADR): non classificato

Trasporto marittimo (IMDG/IMO) : non classificato

Trasporto aereo (ICAO): non classificato

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuna

Trasporto di rinfuse secondo allegato Marpol: non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Il presente prodotto non è tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 105/2015).

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH): nessuna

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008.



Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti:

Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente
Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

I fornitori delle sostanze componenti di cui al punto 3 non hanno reso disponibili gli scenari di esposizione. In assenza di scenari sulle sostanze componenti non è stato possibile elaborare uno scenario di esposizione specifico per l'uso identificato al punto 1.2. Le informazioni disponibili sull'esposizione e la protezione dei lavoratori sono riportate al punto 8 della presente SDS.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

H242- Rischio di incendio per riscaldamento
H302- Nocivo se ingerito
H312- Nocivo a contatto con la pelle
H314- Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H319 - PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE
H335- Può irritare le vie respiratorie
H331- Tossico se inalato
H373- Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H411- Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412- Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Modifiche introdotte con la presente revisione

Revisione completa a seguito modifica composizione prodotto

Note per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. L'utilizzatore del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.